



OSSERVATORIO SULLA IMPRENDITORIA IN ITALIA

**Nuove imprese, nuovi
imprenditori e startup
innovative**

MARZO 2016

#2

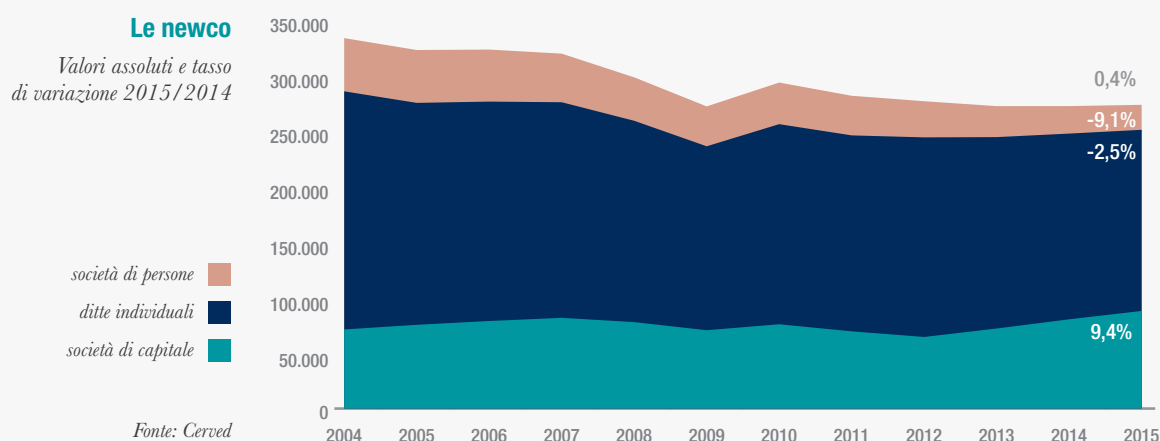
DOPO QUATTRO ANNI TORNANO A CRESCERE LE NUOVE IMPRESE

SINTESI DEI RISULTATI

Un'analisi che utilizza sistemi di ricerca semantica ha individuato oltre 5 mila startup potenzialmente innovative, con caratteristiche analoghe alle 5 mila iscritte alla sezione speciale del Registro

Segnali positivi per l'imprenditoria: dopo quattro anni, nel 2015 è tornato a crescere il numero di 'vere' nuove aziende, società iscritte al Registro delle Imprese e non riconducibili ad altre precedentemente attive. La crescita è accompagnata da un diverso mix nelle forme giuridiche scelte dagli imprenditori: diminuiscono le forme più semplici, imprese individuali e società di persone, mentre risulta in forte aumento il numero di società di capitale, grazie al contributo decisivo delle Srl semplificate. In aumento anche le nuove imprese con potenziale di innovazione: un'analisi realizzata applicando i sistemi di ricerca semantica di SpazioDati agli archivi di Cerved indica che il numero di startup innovative potrebbe essere significativamente superiore a quello di aziende che si sono iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese. È questa, in estrema sintesi, la fotografia che emerge dai dati aggiornati a fine 2015 dell'Osservatorio sull'imprenditoria.

Le statistiche indicano che nel 2015 sono nate 272 mila nuove imprese, lo 0,4% in più dell'anno precedente. È proseguita la corsa delle società di capitale: ne sono nate 87 mila, in crescita del 9,4% rispetto al 2014 e al massimo dall'inizio della serie storica. Alla base, il successo delle Srl semplificate, la forma di impresa istituita nel 2012 per favorire l'imprenditoria e che ha contato per più del 40% delle iscrizioni, diventando un'opzione largamente preferita rispetto alle forme giuridiche più semplici. Sia le nuove imprese individuali, sia le nuove società di persone hanno infatti raggiunto un minimo da oltre un decennio, con cali su base annua rispettivamente del 2,5% e del 9,1%.



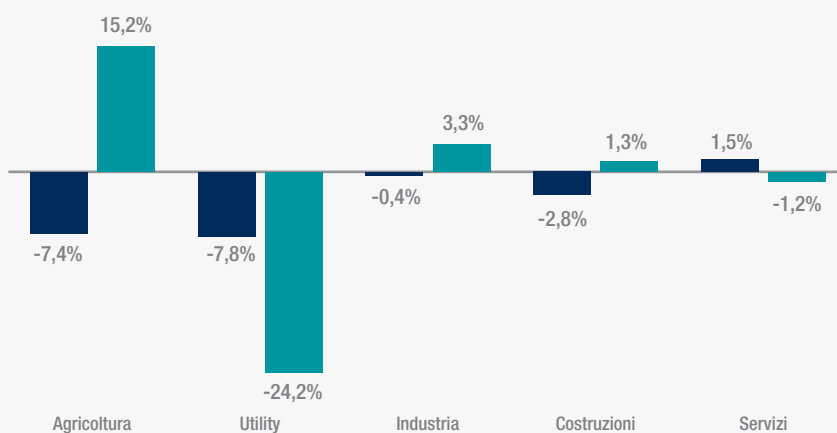
Le tendenze settoriali risultano fortemente diversificate: aumentano a ritmi elevati (+15%) le nascite nell'agricoltura, soprattutto tra le forme giuridiche più semplici, crescono le nuove aziende industriali (+3,3%) e dell'edilizia (+1,3%), mentre risultano in calo nei servizi (-1,2%) e soprattutto nelle utility (-24,2%). Dal punto di vista geografico, la ripresa delle nascite ha riguardato il Centro (+1,5%), il Nord Est (+1,1%) e il Nord Ovest (+0,2%), ma non il Mezzogiorno, che fa registrare un lieve calo rispetto al 2014 (-0,5%).

Variazione delle nuove imprese per macro settore

Variazioni percentuali

2014/2013 ■
2015/2014 ■

Fonte: Cerved

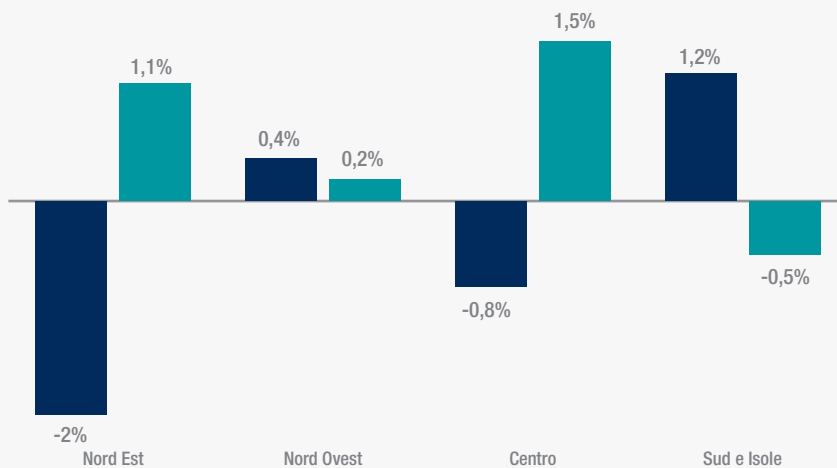


Andamento delle newco per macroarea

Variazioni percentuali

2014/2013 ■
2015/2014 ■

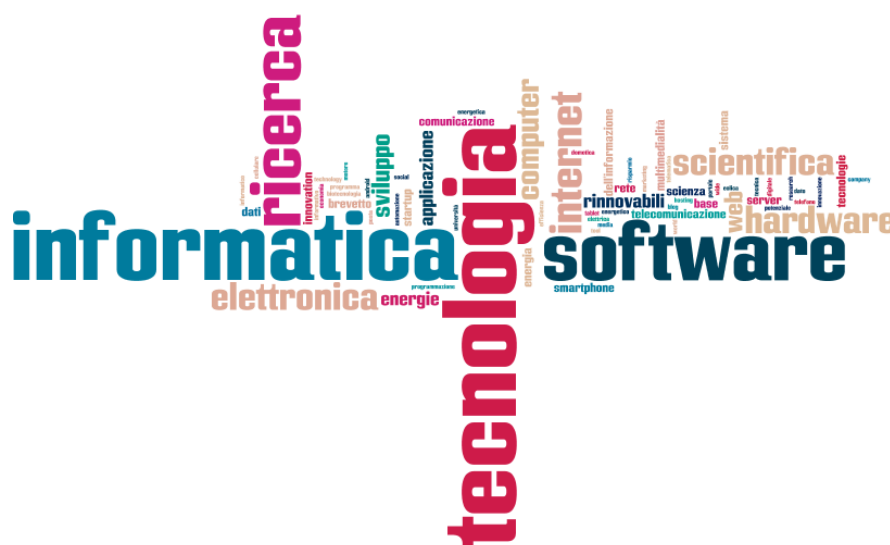
Fonte: Cerved



I dati relativi ai fondatori delle nuove imprese indicano che è leggermente diminuito il numero di quelli alla prima esperienza, senza precedenti cariche in altre imprese: sono 167 mila, in calo dell'1,3% rispetto al 2014. Tra gli imprenditori, è cresciuta la presenza di donne (36%) e di stranieri (28%), ma è diminuita quella di giovani (il 53% sono under 35).

Con le circa 1.600 società innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese (+5% sul 2014), il numero di startup ha superato quota 5 mila. Il bacino potrebbe però essere ben più ampio: un'analisi ad hoc che impiega i sistemi di ricerca semantica di SpazioDati e gli archivi di Cerved indica infatti che esistono altre 5 mila società nate dopo il 2008 potenzialmente innovative, identificate individuando keywords ricorrenti nell'oggetto sociale e nei siti web delle startup innovative iscritte alla sezione speciale.

Le keyword 'innovative'



LE NUOVE IMPRESE INDIVIDUALI

Nel 2015 sono diminuite, per il terzo anno consecutivo, le nascite di imprese individuali, raggiungendo un minimo dall'inizio della serie storica. Secondo i dati, sono nate 162 mila imprese individuali non riconducibili ad aziende già costituite, il 2,5% in meno del 2014.

Le newco ditte individuali

Valori assoluti,
tasso di variazione
sul periodo precedente

Fonte: Cerved

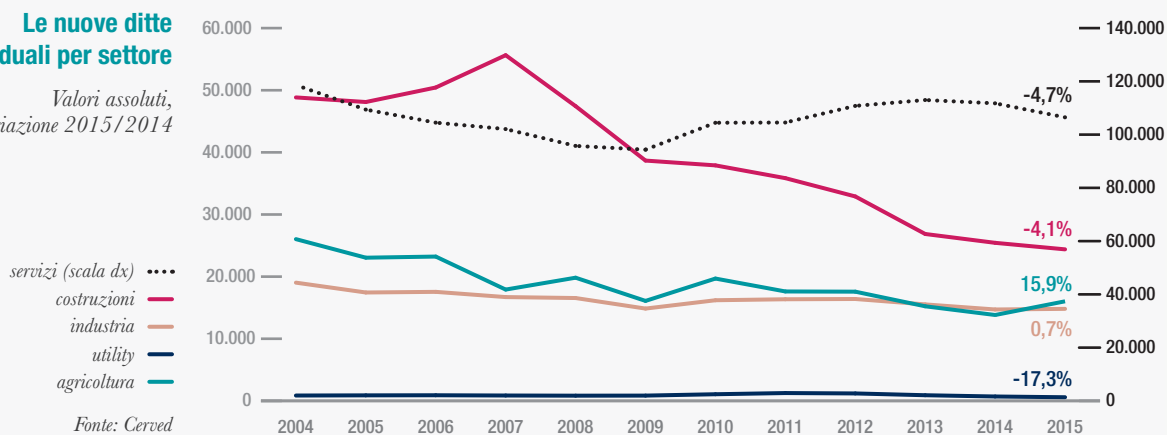


Le tendenze sono fortemente differenziate per settore di attività delle imprese. Aumentano infatti le nascite con tassi a due cifre nell'agricoltura (+16% rispetto al 2014) e in misura molto più contenuta nell'industria (+0,7%). Viceversa, si riducono raggiungendo un minimo, le nuove imprese individuali nelle utility (-17%) e nelle costruzioni (-4%); in calo le nascite anche nei servizi (-5%), ma a livelli superiori rispetto al precedente picco negativo del 2009.

Le nuove ditte individuali per settore

Valori assoluti,
tasso di variazione 2015/2014

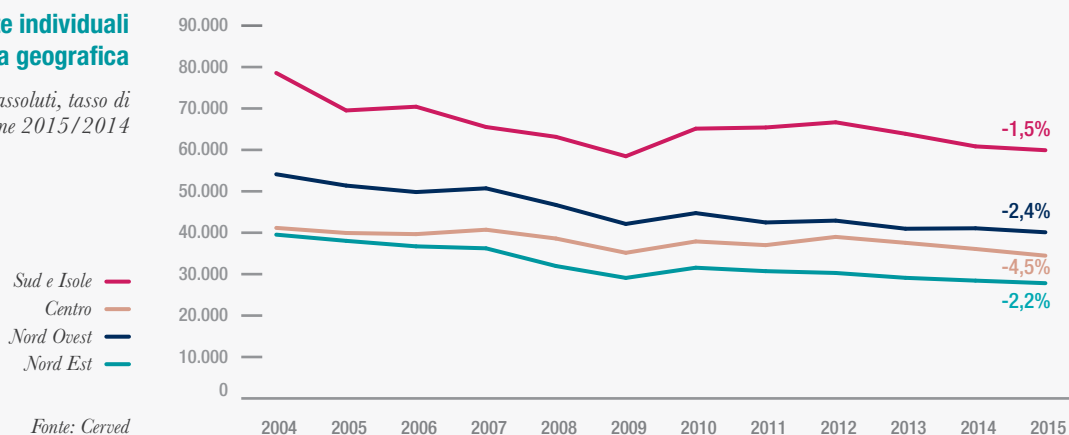
Fonte: Cerved



Dal punto di vista geografico il calo delle nuove imprese individuali ha invece riguardato tutte le aree della Penisola. Nel Nord Est (-2,2% rispetto al 2014), nel Nord Ovest (-2,4%) e nel Centro (-4,5%) le nascite hanno toccato un minimo dal 2004, mentre nel Mezzogiorno - nonostante il calo (-1,5%) - il numero di nuove imprese individuali nate nel 2015 non è inferiore rispetto al precedente record negativo del 2009.

Le nuove ditte individuali per area geografica

Valori assoluti, tasso di variazione 2015/2014



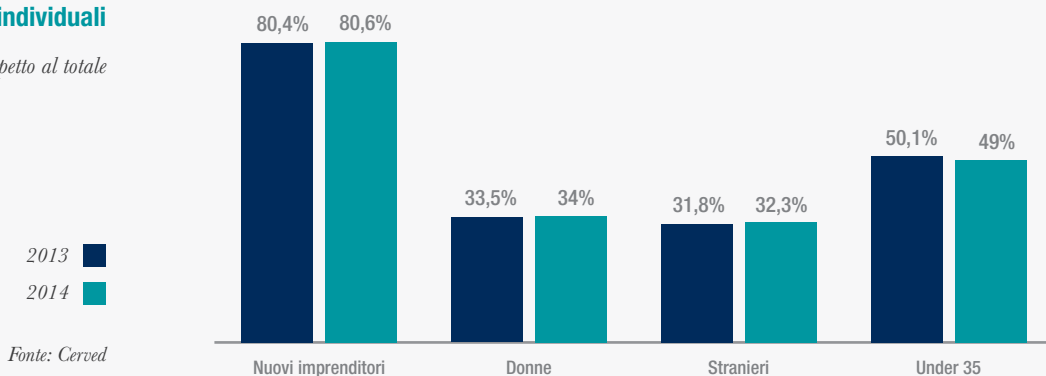
Fonte: Cerved

Delle 162 mila nuove imprese individuali, più dell'80% è stato fondato da soggetti senza precedenti esperienze come imprenditori o amministratori di altre aziende. Rispetto al 2014 cresce l'influenza di donne e stranieri, grazie a riduzioni, in termini assoluti, più contenute: sono 44 mila le nuove imprenditrici, che passano dal 33,5% al 34% dei nuovi soggetti iscritti, e 42 mila gli imprenditori con passaporto diverso dall'italiano, un terzo del totale delle iscrizioni.

Dal punto di vista anagrafico il 49% degli imprenditori iscritti nel 2015 senza esperienza ha meno di 35 anni, in calo rispetto al 2014.

La carta d'identità dei nuovi imprenditori individuali

% rispetto al totale



Fonte: Cerved

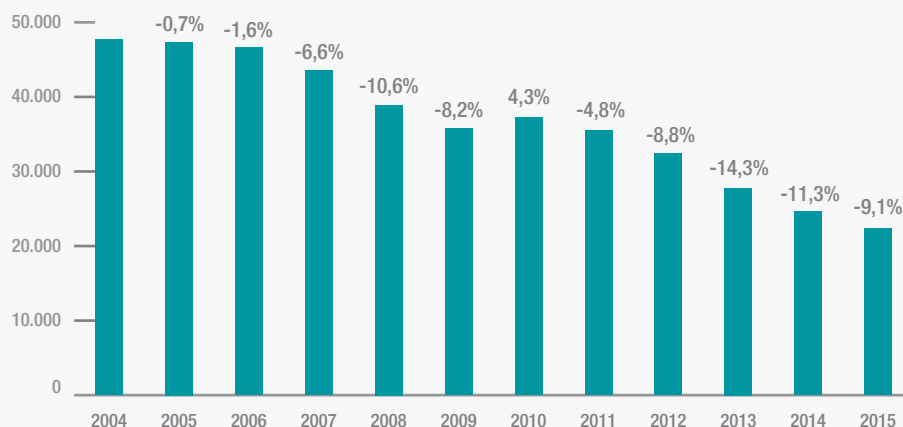
LE NUOVE SOCIETÀ DI PERSONE

Le nascite di società di persone hanno toccato nel 2015 un nuovo minimo: in base ai dati, ne sono state costituite 22 mila, il 9,1% meno del 2014 e meno della metà delle nascite osservate tra 2004 e 2006.

Le newco società di persone

Valori assoluti,
tasso di variazione
sul periodo precedente

Fonte: Cerved

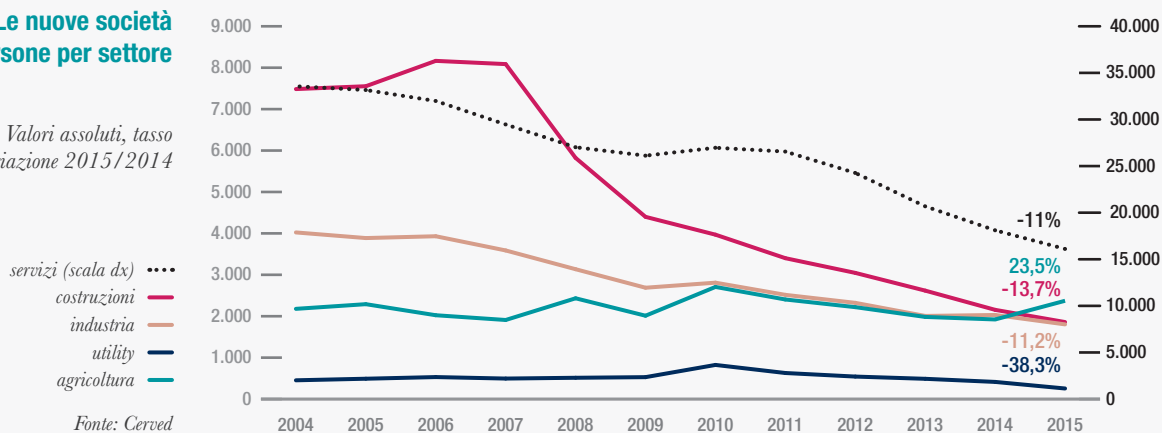


Il dimezzamento delle nascite di società di persone rispetto ai livelli di un decennio fa e cali su base annua con tassi a due cifre hanno riguardato tutti i settori economici, con la sola eccezione dell'agricoltura, in cui invece nel 2015 si osserva un deciso rimbalzo (+24%). In tutta la Penisola le nascite di società di persone hanno toccato un minimo nel 2015, con una tendenza nell'ultimo anno particolarmente negativa nelle regioni meridionali (-19%, contro tassi del 4% nel Nord Ovest e nel Centro e del 2% nel Nord Est).

Le nuove società di persone per settore

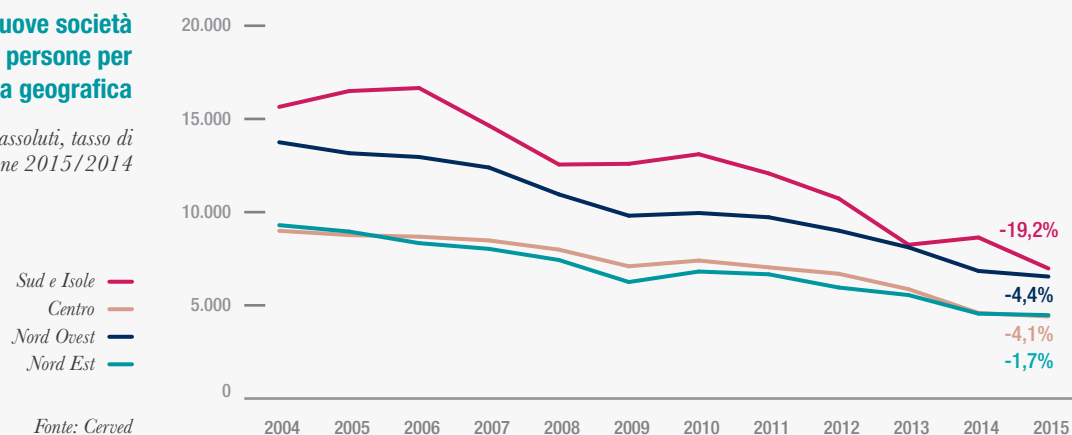
Valori assoluti, tasso
di variazione 2015/2014

Fonte: Cerved



Le nuove società di persone per area geografica

Valori assoluti, tasso di variazione 2015/2014

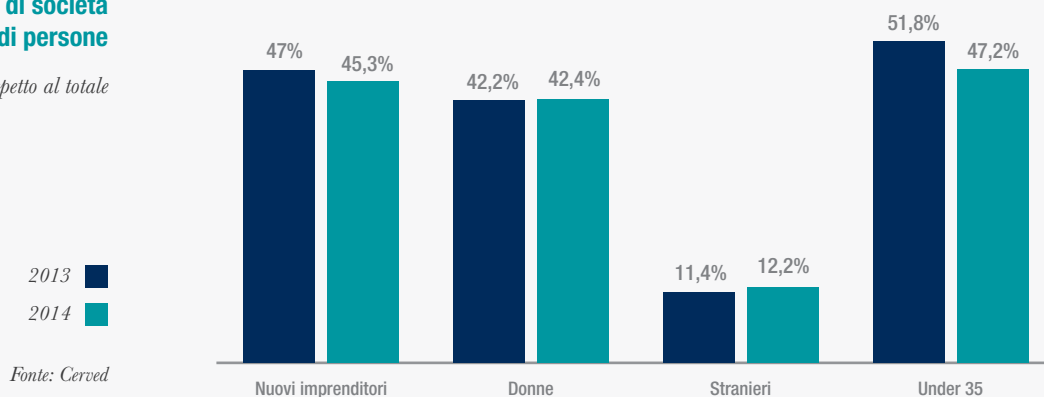


Il 45% delle 22 mila newco iscritte come società di persone è guidata da un imprenditore alla prima esperienza, in calo rispetto al 2014. Rimane stabile la percentuale di donne (42,4%, +0,2% rispetto all'anno precedente), mentre sale di quasi un punto percentuale la presenza degli stranieri, dall'11,4% al 12,2%.

Si riduce invece il peso degli under 35: nel 2015 sono il 47,2% del totale degli imprenditori senza esperienza, -4,6% rispetto al 2014.

La carta d'identità dei fondatori di società di persone

% rispetto al totale



LE NUOVE SOCIETÀ DI CAPITALE

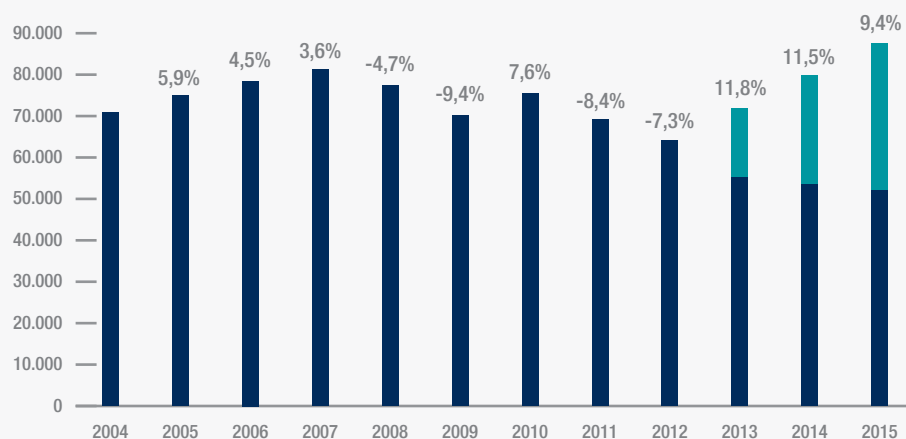
Nel 2015 le nascite di società di capitale hanno toccato un nuovo massimo: in base ai dati, ne sono nate 87 mila, il 9,4% in più del precedente record di 80 mila del 2014. Le statistiche indicano che l'aumento è interamente da attribuire al successo delle Srl semplificate: nel 2015 se ne contano 35 mila, un terzo in più rispetto alle 26 mila dell'anno precedente. Viceversa, risultano in leggera diminuzione (-2,7%) le nascite di società di capitale 'tradizionali', diverse dalle Srl semplificate.

Le newco società di capitale

Valori assoluti,
tasso di variazione
sul periodo precedente

società tradizionali
Srl semplificate

Fonte: Cerved

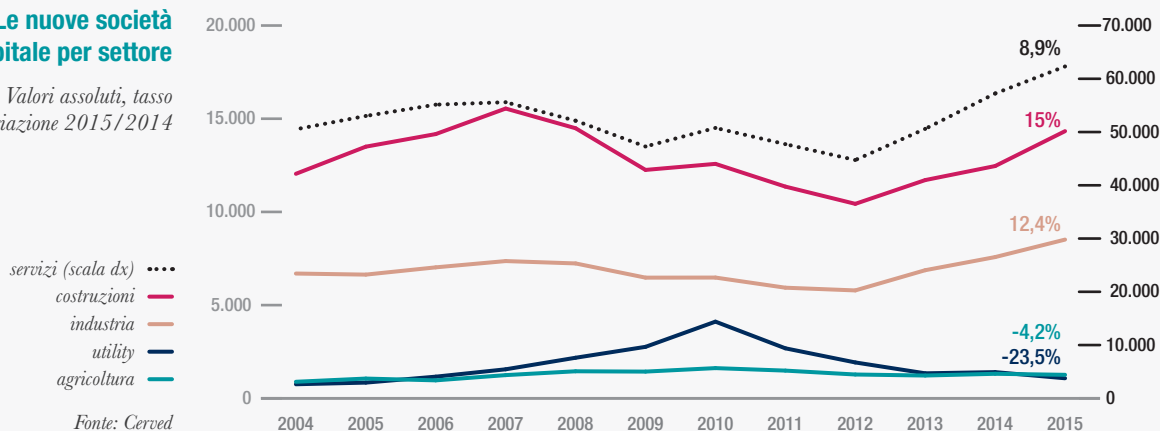


L'andamento settoriale mostra dinamiche molto differenziate. In forte crescita le nascite nell'edilizia: nel 2015 sono 14,3 mila, il 15% più del 2014 ma a livelli ancora minori rispetto ai picchi del 2007 (15,5 mila). Il trend delle costruzioni è influenzato dalla prassi in uso nel settore di creare una nuova società per ogni nuovo cantiere, resa più conveniente dall'istituzione delle Srl semplificate. Per il terzo anno consecutivo risultano in forte aumento le nascite di società manifatturiere, 8,5 mila (+12,4%), il record dall'inizio della serie storica. In crescita e ad un massimo storico anche le nuove imprese dei servizi, che superano quota 60 mila (62 mila, +9%). Dopo il parziale recupero del 2014, torna invece a ridursi il numero di nuove società di capitale nell'agricoltura e nelle utility, settore in cui si osserva un minimo dal 2004.

Dal punto di vista geografico, aumenta a ritmi sostenuti il numero di nuove società di capitale in tutta la Penisola, con livelli che nel Centro-Sud hanno toccato un massimo storico.

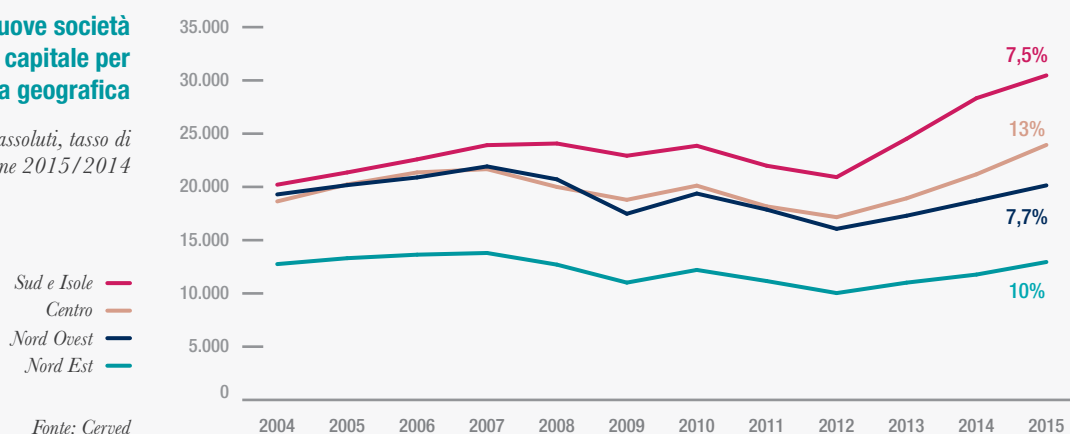
Le nuove società di capitale per settore

Valori assoluti, tasso di variazione 2015/2014



Le nuove società di capitale per area geografica

Valori assoluti, tasso di variazione 2015/2014



Delle 87 mila nuove società di capitale del 2015, 27 mila sono state fondate da imprenditori alla prima esperienza, una quota non lontana da quella dell'anno precedente e in crescita in termini assoluti.

Sale il peso delle donne e degli stranieri rispetto al 2014: 11,4 mila imprese fondate nel 2015 sono a guida femminile, con una percentuale che passa dal 42,3% al 42,7%, e quasi 4 mila da imprenditori non italiani, il 14,5% del totale (contro il 13,1% del 2014).

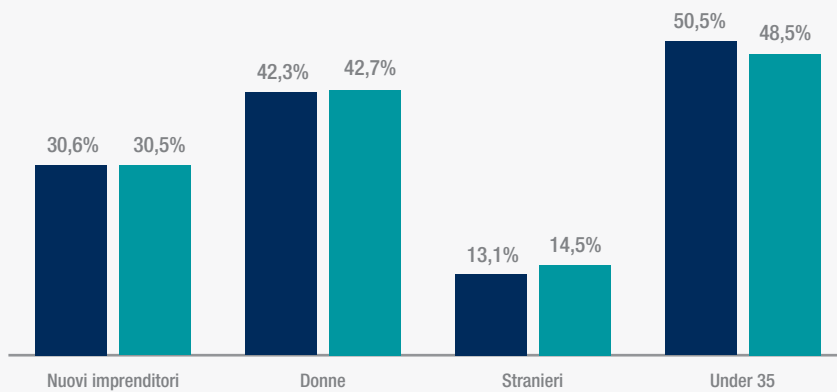
Anche nelle società di capitale si riduce la quota degli imprenditori più giovani (ma aumenta in termini assoluti): nel 2015 il 48,5% dei fondatori senza esperienze pregresse ha infatti meno di 35 anni, 2 punti meno della percentuale dell'anno precedente.

La carta d'identità dei fondatori di società di capitale

% rispetto al totale

2013 ■
2014 ■

Fonte: Cerved



LE STARTUP INNOVATIVE

In Italia il numero di startup innovative potrebbe essere ben maggiore rispetto alle 5 mila società iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese: in base a un'analisi basata sugli archivi di Cerved e sui sistemi di ricerca semantica di SpazioDati, esistono infatti altre 5 mila aziende nate dopo il 2008 che, pur non essendo iscritte, potrebbero rispettare i requisiti di legge delle startup innovative.

I dati ufficiali indicano che nel 2015 si sono iscritte alla sezione speciale, e quindi beneficiano delle agevolazioni previste dal Decreto Crescita, 1.600 startup innovative, in crescita del 5,4% rispetto all'anno precedente. Complessivamente, a fine 2015, le startup innovative sono 5,2 mila.

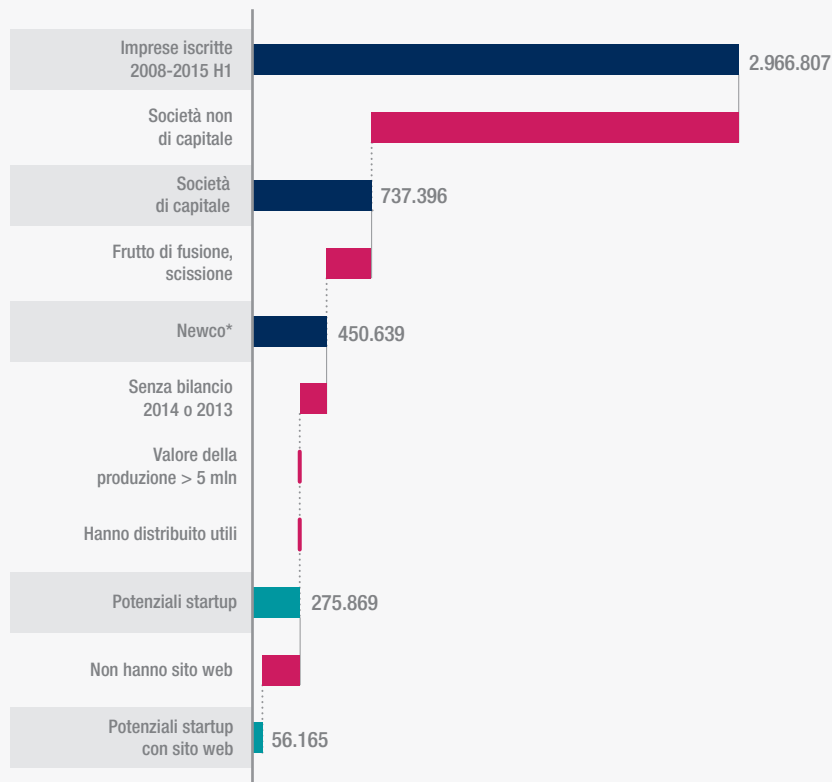
La normativa prevede una serie di criteri, quantitativi e qualitativi, affinché un'impresa possa definirsi 'innovativa':

1. non deve essere iscritta da più di 60 mesi;
2. deve avere sede in Italia;
3. essere costituita come società di capitale;
4. non essere frutto di fusione, cessione o scissione;
5. avere, dal secondo all'ultimo bilancio, valore della produzione inferiore a 5 milioni di euro;
6. non aver distribuito utili;
7. avere come oggetto sociale l'innovazione tecnologica;
8. deve rispettare almeno due dei seguenti criteri:
 - o spesa in ricerca e sviluppo superiore al 15% del valore della produzione;
 - o avere almeno due terzi della forza lavoro in possesso di laurea magistrale (o un terzo dottoranda o in possesso di dottorato di ricerca);
 - o essere titolare di almeno un brevetto o una privativa industriale.

Grazie agli archivi di Cerved e agli algoritmi sviluppati da SpazioDati, è possibile, considerando i primi sette criteri, individuare società potenzialmente innovative ma che non si sono iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese.

Delle 3 milioni di imprese iscritte tra 2008 e primo semestre 2015 con sede in Italia, 737mila hanno scelto come forma giuridica la società di capitale: di queste, 451 mila non sono risultato di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, etc.) e sono effettivamente delle newco. Sono 285 mila (il 63%) quelle che hanno presentato un bilancio valido (2013 o 2014) e 276 mila quelle con un valore della produzione non superiore a 5 milioni di euro, che non hanno distribuito utili: è il bacino di aziende che potrebbero iscriversi alla sezione speciale, se l'innovazione tecnologica è l'oggetto sociale della propria attività.

Le potenziali startup



*Non include le startup innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese.
Fonte: Cerved

Una condizione preliminare imposta per identificare le potenziali startup è la presenza di un sito web¹: secondo l'analisi, sono poco più di un quinto del bacino, 56 mila.

Per individuare il carattere innovativo dell'attività:

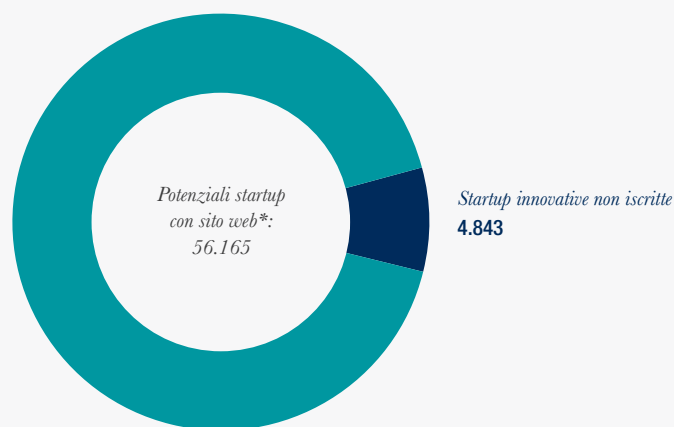
- sono stati applicati i sistemi di ricerca semantica di SpazioDati per individuare le keyword (parole chiave che descrivono l'effettiva attività svolta dall'impresa, così come descritta dall'imprenditore nell'oggetto sociale e all'interno del sito internet) delle 5 mila startup innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese
- gli stessi sistemi sono stati applicati alle 56 mila potenziali startup innovative, per identificare quelle con keyword analoghe alle 5 mila iscritte alla Sezione speciale.

In totale sono state individuate oltre 4 mila keyword utilizzate dalle 5 mila startup innovative. Tra i termini più frequenti individuati, molti sono generici e non sono utili per definire attività effettivamente innovative (come commercio, industria, progettazione). Tra le 4 mila parole chiave, sono quindi state selezionate le 73 keyword 'innovative' più frequenti, che individuano l'attività di queste imprese.

1. La scelta è conservativa, perché non si considerano come innovative le società che pur non avendo un sito web hanno profili sui social, ad esempio su Facebook.

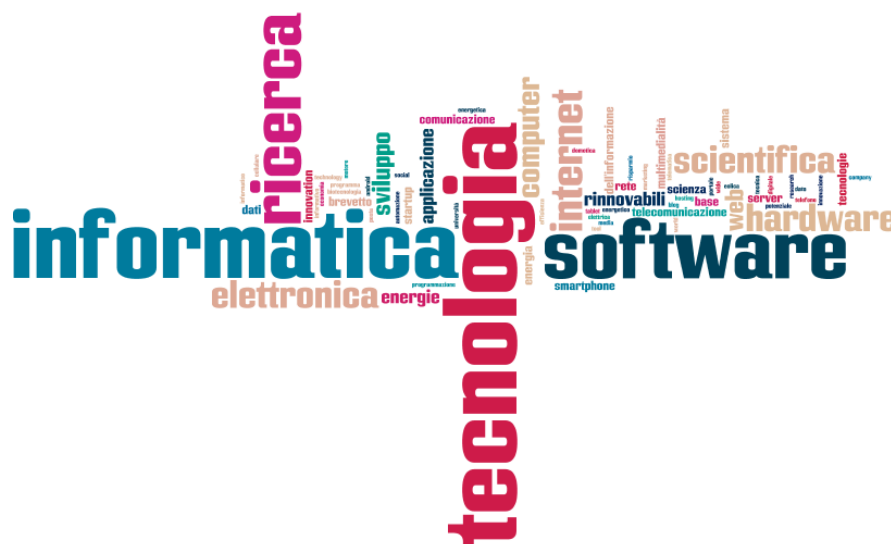
Le startup innovative non iscritte

**Non include le startup innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese.
Fonte: Cerved*



Delle 56 mila potenziali startup con sito web, nel 9% dei casi l'attività è descritta utilizzando almeno una delle keyword innovative. In base ai parametri di ricerca, sono circa 5 mila le startup potenzialmente innovative ma non iscritte alla sezione speciale del Registro.

Le keyword 'innovative'



L'analisi delle keyword innovative utilizzate dalle startup non iscritte permette di comprendere in che modo gli imprenditori descrivono la loro attività, e dove si concentra il potenziale di innovazione. Delle 73 keyword che descrivono l'attività innovativa, la più utilizzata è **'tecnologia'**, presente 1,9 mila volte, seguita da **'ricerca scientifica'** (890) ed **'energie rinnovabili'** (745).



NOTA METODOLOGICA

Vere nuove imprese (o Newco): imprese iscritte in Camera di Commercio non riconducibili ad attività preesistenti all'iscrizione. In particolare, si escludono dal conteggio le imprese iscritte più volte, quelle con precedenti procedure concorsuali o che hanno depositato bilanci, le aziende iscritte in conseguenza di trasferimenti, fusioni, scissioni, subentri, conferimenti, compravendite o fusioni di rami d'azienda (operazioni per cui si considera un periodo fino a 6 mesi successivo al momento dell'iscrizione). Questi ultimi parametri sono stimati per gli ultimi due trimestri presentati nell'Osservatorio e non sono considerati per le società immobiliari e per quelle attive nel campo del noleggio e del leasing operativo. In base a questa metodologia, risulta che il 27,6% delle imprese iscritte in Camera di Commercio nei primi nove mesi del 2015 sia riconducibile a una impresa preesistente.

Imprese individuali: persone fisiche che esercitano professionalmente un'attività economica al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi.

Società di persone: società con autonomia patrimoniale imperfetta per cui tutti i soci, con l'eccezione degli accomandanti nelle società in accomandita semplice, rispondono solidamente e illimitatamente per le obbligazioni sociali. Le statistiche relative alle società di persone comprendono anche le nascite di nature giuridiche come le Associazioni o le Società di Fatto non riconducibili ad imprese individuali o società di capitale, ma che presentano caratteristiche simili alle società di persone.

Società di capitali: società dotate di autonomia patrimoniale perfetta, con responsabilità dei soci limitata alle azioni e alle quote sottoscritte. Sono soggetti obbligati al deposito di bilancio. Le statistiche relative alle società di capitale comprendono cooperative, consorzi e altre nature giuridiche che hanno l'obbligo di deposito del bilancio.

Startup innovative: possono iscriversi alla sezione speciale del Registro delle Imprese società costituite nella forma di società di capitale non quotate che rispettano una serie di requisiti: costituite da meno di 60 mesi, sede principale in Italia, giro d'affari inferiore a 5 milioni di euro dal secondo anno, non distribuiscono utili, oggetto sociale prevalente produzione o commercializzazione di prodotti o servizi innovativi, non è stata costituita a seguito di fusione, scissione, cessione di ramo d'azienda. Inoltre devono spendere più del 15% dei ricavi in ricerca e sviluppo oppure impiegare ricercatori per oltre un terzo della forza lavoro oppure detenere brevetti afferenti all'oggetto dell'impresa.

Imprenditori e nuovi imprenditori: per ogni newco si è individuata la figura del fondatore nell'imprenditore individuale, nel socio unico o nel socio di maggioranza. Nel caso in cui più soci hanno la stessa quota, si è considerato - se presente - quello con una carica operativa all'interno dell'impresa (AD, presidente del Cda, amministratore unico) o, in mancanza, il socio più anziano. Si considerano 'nuovi imprenditori' coloro che non hanno cariche precedenti come soci o amministratori in aziende già iscritte in Camera di Commercio.

Prime 50 keyword per frequenza tra le startup innovative iscritte

*In verde
le keyword innovative*

Tecnologia
Progettazione
Software
Commercio
Informatica
Internet
Ricerca scientifica
Prodotto
Hardware
Elettronica
Marketing
Gestione, Amministrazione, Esercizio
Comunicazione
Industria
Ricerca e sviluppo
Informazione
Energia

Commercio elettronico
Distribuzione commerciale
Sito Web
Energie rinnovabili
Pubblicità
Economia
Ingegneria
Telecomunicazione
Applicazione
Computer
Base di dati
Server
Scienza
Macchina
Consulenza
Smartphone
Rete di computer

Brevetto
Tecnologie dell'informazione
e della comunicazione
Innovation
Multimedialità
Formazione
Automazione
Sistema informatico
Technology
Agricoltura
Cultura
Sesso (Biologia)
Ente pubblico
Edilizia
Disegno industriale
Tecnica

Consulta i grafici interattivi su know.cerved.com



© 2016 - Cerved Group Spa - Tutti i diritti riservati - Riproduzione vietata